

**PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
DIRETTORE STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
DI CHIRURGIA ONCOLOGICA GINECOLOGICA**

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i>	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Chirurgia Oncologica Ginecologica ha sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" ed afferisce al Dipartimento di Oncologia Chirurgica, di cui fanno parte anche le SOC di Anestesia e Rianimazione, di Chirurgia Oncologica del Seno, di Chirurgia Oncologica Generale, oltre alla SOSD Medicina del Dolore Clinica e Sperimentale.</p> <p>La SOC si caratterizza per un'attività orientata alla diagnosi, trattamento chirurgico e follow up delle patologie oncologiche ginecologiche complesse. Partecipa e si integra nel processo assistenziale dell'Istituto in modo da rispondere ai bisogni clinici, complessi, propri di un centro di riferimento oncologico, promuovendo azioni di miglioramento in modo efficace e innovativo, sia sul versante clinico-assistenziale che su quello gestionale-organizzativo.</p> <p>Il modello organizzativo della struttura è la presa in carico delle pazienti, sia sotto l'aspetto propriamente medico che assistenziale, secondo protocolli regionali e nazionali, linee guida internazionali assicurandone il continuo aggiornamento.</p> <p>L'attività della SOC Chirurgia Oncologica Ginecologica si rivolge alla diagnosi e al trattamento delle neoplasie ginecologiche sia del basso tratto genitale (vulva, vagina e cervice) sia dell'alto tratto (uteroendometrio, ovaio).</p> <p>Nella fase diagnostica vengono utilizzate le tecniche ambulatoriali della valutazione colposcopica e isteroscopica associate alla diagnostica ecografica a volte coadiuvate da tecniche di imaging (radiologia o medicina nucleare).</p> <p>In generale la diagnostica eseguita è di secondo livello con afferenza delle pazienti da parte di centri ginecologici periferici.</p> <p>L'attività ambulatoriale si rivolge soprattutto alla diagnosi precoce</p>

		<p>dei tumori ginecologici e ad indagini strumentali combinate (visita ginecologica, pap test, biopsie endometriali, isteroscopia, ecografie transvaginali etc.). In particolare viene attuato il programma di Screening Regionale (II livello) per il tumore della cervice uterina, che comprende la diagnosi precoce e il trattamento ambulatoriale o in regime di day-surgery, mediante trattamenti di chirurgia laser (conizzazione, vaporizzazione, escissione di forme preinvasive e invasive iniziali della vulva e della vagina). In tale contesto un importante gruppo è rappresentato dalle pazienti HIV positive.</p> <p>Notevole impulso è stato dato alla laparoscopia operativa nel trattamento mirato mininvasivo, di tumori ovarici "borderline" o in stadio iniziale e di tumori endometriali e cervicali con buoni fattori prognostici.</p> <p>In collaborazione con la radioterapia, nell'ambito delle forme localmente avanzate di carcinoma della cervice non trattabili con chirurgia in prima istanza, o in caso di recidive, viene eseguito il trattamento integrato radioterapico intraoperatorio (IORT) al termine della chirurgia di eradicazione.</p> <p>La Chirurgia Oncologica Ginecologica è sede di progettazione e conduzione di studi clinici sperimentali e osservazionali, in collaborazione con altri centri, coinvolgendo le tipologie dei pazienti sopra descritti con particolare interesse per la valutazione di efficacia dei protocolli per il trattamento integrato con chemio e radioterapia.</p> <p>In generale svolge attività scientifica e di ricerca attraverso trial multicentrici internazionali e ricerche originali, pubblicazioni, nonché attività di formazione.</p> <p>La Struttura è attiva nel campo della formazione specialistica ed è sede qualificata di corsi di formazione chirurgica post specialistica.</p> <p>La Struttura persegue l'innovazione non solo in campo clinico e tecnologico ma anche organizzativo e gestionale, promuovendo l'aggiornamento clinico di tutte le risorse umane assegnate, la gestione del rischio clinico e la gestione del budget assegnato.</p>
	<p><i>Principali ambiti di attività della Struttura</i></p>	<p>Le patologie ginecologiche diagnosticate e trattate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tumori della vulva; • Tumori della cervice uterina-vagina; • Tumori del corpo uterino (carcinomi e sarcomi); • Tumori dell'ovaio (epiteliali e germinali)

	<p><i>Dotazione organica anno 2023 (dato al 05.10.2023)</i></p>	<p>1 Direttore SOC 6 Dirigenti Il piano triennale dei fabbisogni potrà prevedere ulteriori posizioni di dirigente medico nell'ambito dei vincoli prefissati.</p>																																																								
	<p><i>Tecnologia trattata</i></p>	<p>Strumentazione elettromedicali inerenti l'attività della struttura. Sistemi operativi e tecnologie informatiche a supporto dell'attività clinica e di ricerca.</p>																																																								
	<p><i>Attività erogata</i></p>	<p>La SOC Chirurgia Oncologica Ginecologica è dotata di 14 posti letto di degenza ordinaria e n.1 posto letto di day hospital.</p> <p>Attività di ricovero ordinario e DH</p> <table border="1" data-bbox="555 689 1469 875"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA' DI RICOVERO</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N. Ricoveri Ordinari</td> <td>526</td> <td>495</td> <td>489</td> </tr> <tr> <td>N. Ricoveri DH</td> <td>201</td> <td>223</td> <td>223</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>727</td> <td>718</td> <td>712</td> </tr> </tbody> </table> <p>Primi 5 DRG ordinari</p> <table border="1" data-bbox="555 958 1469 1585"> <thead> <tr> <th>Codice DRG</th> <th>Descrizione DRG</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>359</td> <td>INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC</td> <td>230</td> <td>188</td> <td>198</td> </tr> <tr> <td>353</td> <td>EVISCERAZIONE PELVICA, ISTERECTOMIA RADICALE E VULVECTOMIA RADICALE</td> <td>84</td> <td>79</td> <td>72</td> </tr> <tr> <td>360</td> <td>INTERVENTI SU VAGINA, CERVICIA E VULVA</td> <td>31</td> <td>35</td> <td>46</td> </tr> <tr> <td>357</td> <td>INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI</td> <td>27</td> <td>31</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>355</td> <td>INTERVENTI SU UTERO E SU ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI NON DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI SENZA CC</td> <td>28</td> <td>35</td> <td>14</td> </tr> </tbody> </table> <p>Primi 5 DRG DH</p> <table border="1" data-bbox="555 1720 1469 1930"> <thead> <tr> <th>Codice DRG</th> <th>Descrizione DRG</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>364</td> <td>DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI</td> <td>117</td> <td>116</td> <td>148</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA' DI RICOVERO	2020	2021	2022	N. Ricoveri Ordinari	526	495	489	N. Ricoveri DH	201	223	223	TOTALE	727	718	712	Codice DRG	Descrizione DRG	2020	2021	2022	359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	230	188	198	353	EVISCERAZIONE PELVICA, ISTERECTOMIA RADICALE E VULVECTOMIA RADICALE	84	79	72	360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICIA E VULVA	31	35	46	357	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI	27	31	28	355	INTERVENTI SU UTERO E SU ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI NON DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI SENZA CC	28	35	14	Codice DRG	Descrizione DRG	2020	2021	2022	364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI	117	116	148
ATTIVITA' DI RICOVERO	2020	2021	2022																																																							
N. Ricoveri Ordinari	526	495	489																																																							
N. Ricoveri DH	201	223	223																																																							
TOTALE	727	718	712																																																							
Codice DRG	Descrizione DRG	2020	2021	2022																																																						
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	230	188	198																																																						
353	EVISCERAZIONE PELVICA, ISTERECTOMIA RADICALE E VULVECTOMIA RADICALE	84	79	72																																																						
360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICIA E VULVA	31	35	46																																																						
357	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI	27	31	28																																																						
355	INTERVENTI SU UTERO E SU ANNESSI PER NEOPLASIE MALIGNI NON DELL'OVAIO O DEGLI ANNESSI SENZA CC	28	35	14																																																						
Codice DRG	Descrizione DRG	2020	2021	2022																																																						
364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNI	117	116	148																																																						

		<table border="1"> <tr> <td>363</td> <td>DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE E IMPIANTO MATERIALE RADIOATTIVO PER NEOPLASIE MALIGNI</td> <td>53</td> <td>72</td> <td>44</td> </tr> <tr> <td>360</td> <td>INTERVENTI SU VAGINA, CERVIC E VULVA</td> <td>19</td> <td>29</td> <td>28</td> </tr> </table>	363	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE E IMPIANTO MATERIALE RADIOATTIVO PER NEOPLASIE MALIGNI	53	72	44	360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVIC E VULVA	19	29	28																																		
363	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE E IMPIANTO MATERIALE RADIOATTIVO PER NEOPLASIE MALIGNI	53	72	44																																										
360	INTERVENTI SU VAGINA, CERVIC E VULVA	19	29	28																																										
		<p style="text-align: center;">§§§§</p> <p>Prestazioni ambulatoriali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Prestazioni per esterni</i></th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N° Prestazioni per esterni</td> <td>8.042</td> <td>7.791</td> <td>8.690</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Prestazioni per esterni dettaglio</i></th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ECOGRAFIA TRANSVAGINALE</td> <td>2.658</td> <td>2.575</td> <td>2.820</td> </tr> <tr> <td>VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO</td> <td>1.867</td> <td>1.699</td> <td>1.873</td> </tr> <tr> <td>VISITA GINECOLOGICA</td> <td>801</td> <td>834</td> <td>1.055</td> </tr> <tr> <td>PRELIEVO CITOLOGICO</td> <td>598</td> <td>610</td> <td>673</td> </tr> <tr> <td>COLPOSCOPIA</td> <td>844</td> <td>836</td> <td>982</td> </tr> <tr> <td>ALTRE PRESTAZIONI</td> <td>1.274</td> <td>1.237</td> <td>1.287</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Prestazioni screening</i></th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prestazioni Screening 2° Livello</td> <td>980</td> <td>1.192</td> <td>1.479</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Prestazioni per esterni</i>	2020	2021	2022	N° Prestazioni per esterni	8.042	7.791	8.690	<i>Prestazioni per esterni dettaglio</i>	2020	2021	2022	ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	2.658	2.575	2.820	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	1.867	1.699	1.873	VISITA GINECOLOGICA	801	834	1.055	PRELIEVO CITOLOGICO	598	610	673	COLPOSCOPIA	844	836	982	ALTRE PRESTAZIONI	1.274	1.237	1.287	<i>Prestazioni screening</i>	2020	2021	2022	Prestazioni Screening 2° Livello	980	1.192	1.479
<i>Prestazioni per esterni</i>	2020	2021	2022																																											
N° Prestazioni per esterni	8.042	7.791	8.690																																											
<i>Prestazioni per esterni dettaglio</i>	2020	2021	2022																																											
ECOGRAFIA TRANSVAGINALE	2.658	2.575	2.820																																											
VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	1.867	1.699	1.873																																											
VISITA GINECOLOGICA	801	834	1.055																																											
PRELIEVO CITOLOGICO	598	610	673																																											
COLPOSCOPIA	844	836	982																																											
ALTRE PRESTAZIONI	1.274	1.237	1.287																																											
<i>Prestazioni screening</i>	2020	2021	2022																																											
Prestazioni Screening 2° Livello	980	1.192	1.479																																											
	<i>Organizzazione da implementare in futuro</i>	<p>L'organizzazione per il futuro dovrà essere orientata al potenziamento e consolidamento di tecniche innovative nel trattamento della patologia onco-ginecologica, in particolare quella ad alta complessità, sviluppando sinergie e collaborazioni multispecialistiche (es. urologia, chirurgia generale, radioterapia, robotica ecc.).</p> <p>Inoltre, la gestione clinica delle patologie oncoginecologiche è complessa e richiede un'integrazione tra l'alta expertise chirurgica e la biologia molecolare e l'oncologia medica, in uno scenario terapeutico in continua evoluzione.</p> <p>La struttura dovrà dare forte impulso all'attività di ricerca, attraverso la progettazione e conduzione di lavori scientifici e sperimentazioni cliniche nell'area di afferenza.</p>																																												
Competenze richieste per la gestione della struttura	<i>Organizzazione e gestione risorse</i>	<p>Il Direttore della Struttura deve conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; – le finalità dell'organizzazione e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'IRCCS; <p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p>																																												

		<ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • gestire i conflitti favorendo un'ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

	<p><i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura è richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando un'efficace gestione delle liste di attesa nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali; ▪ promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza; ▪ mostrare attitudine alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici nonché all'attività di presentazione scientifica in convegni e meeting di aggiornamento a valenza nazionale ed internazionale; ▪ controllare l'efficacia delle attività della SOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri; ▪ creare reti di collaborazione con altre analoghe unità operative per sviluppare PDTA in collaborazione con la medicina territoriale; ▪ garantire la partecipazione attiva ai GAMO; ▪ assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; ▪ attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina anche per la soddisfazione dei bisogni di salute dell'utenza; ▪ mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; ▪ consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale; ▪ assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'Istituto; ▪ utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la Regione e gli organi centrali e favorire l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte; ▪ conoscere gli strumenti di Risk Management.
	<p><i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al

		<p>Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation);</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<p><i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i></p>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di potenziali conflitti d'interesse; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto; • promuovere azioni di efficientamento delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.